

Il piano

Pmi, il manager arriva col voucher

Ecco come funziona il fondo varato dal Mise per permettere alle piccole imprese di avvalersi di specialisti formati per gestire l'innovazione digitale

PAOLA JADELUCA, ROMA

Siamo soddisfatti del provvedimento, è un po' diverso dalla nostra proposta, ma va bene così»: **Stefano Cuzzilla**, presidente **Federmanager**, plaude al "voucher per i manager dell'Innovazione", introdotto dalla legge di Bilancio 2019. La legge prevede 25 milioni di euro di finanziamento per gli anni 2019, 2020 e 2021 per finanziare consulenze per progetti innovativi, solo ed esclusivamente nelle Pmi, piccole e medie imprese. «Finora si era investito molto nelle tecnologie ma poco nelle risorse umane, questa normativa ribalta finalmente la prospettiva», afferma **Cuzzilla**. E spiega: «Il provvedimento nasce da una nostra proposta presentata pubblicamente a ottobre scorso a tutte le forze parlamentari. Chiedevamo appunto un contributo a fondo perduto per inserire nelle Pmi competenze manageriali esperte nell'innovazione tecnologica e di processo».

MENO DI 250 PERSONE

Il finanziamento è limitato a imprese con meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo non superiore ai 50 milioni di euro. La parola voucher fa pensare ai buoni lavoro introdotti a suo tempo dal governo Renzi, finalizzati alla copertura di lavori di basso profilo, come le collaboratrici domestiche o i braccianti agricoli. Un buono che veniva riscosso alla Posta e contestualmente consentiva di detrarre e versare una quota per la copertura di alcuni contributi base.

I manager per l'innovazione non saranno pagati con i buoni, non andranno a fare la fila allo sportello postale per riscuotere il loro compenso. In questo caso si tratta di un contributo a fondo perduto alle imprese - sotto forma di voucher, appunto, quindi erogato in unica soluzione - per l'ac-

quisizione di competenze manageriali a supporto delle imprese. Le modalità di domanda di ammissione al contributo da parte dell'impresa e quelle di erogazione delle somme verranno definite da un successivo decreto attuativo del Mise, che verrà emanato entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019.

Ogni rapporto di collaborazione - spiegano in **Federmanager** - verrà gestito in modo autonomo con la sottoscrizione di un contratto di consulenza tra impresa e manager. La Legge di Bilancio prevede un diverso valore del voucher, per l'acquisto delle prestazioni consulenziali, in funzione della dimensione aziendale dell'impresa beneficiaria: in misura pari al 50% dei costi sostenuti ed entro il limite massimo di 40.000 euro per le micro e piccole imprese; in misura pari al 30% dei costi sostenuti ed entro il limite massimo di 25.000 euro per le medie imprese; in misura pari al 50% dei costi sostenuti ed entro il

limite massimo di 80.000 euro per le reti di imprese

«C'è una forte aspettativa sulla misura del voucher. Abbiamo richieste da parte dei manager e da parte di altri stakeholder», afferma **Cuzzilla**. Ovviamente le imprese dovranno attingere per il reclutamento ad apposite liste. **Federmanager** già da due anni ha avviato un progetto di formazione ad hoc che ha portato a 300 figure certificate.

I REQUISITI

«Daremo battaglia su questo fronte - incalza **Cuzzilla** - bisogna chiarire subito e bene chi sia l'innovation manger: è colui che sa guidare la trasformazione digitale innovando i modelli di business e i modelli organizzativi. Non solo dunque una persona con competenze

digitali, ma soprattutto con conoscenza dei sistemi complessi di gestione delle informazioni, capacità di change management, capacità di introdurre una cultura aziendale proiettata all'innovazione e al cambiamento, conoscenza delle piattaforme digitali e delle logiche Industry 4.0, capace di ricerca di soluzioni digitali ai processi aziendali, con attitudine a lavorare in team, abilità comunicative e di leadership». **Federmanager** si prepara a dare battaglia anche su un altro fronte, a consolidare gli innovation manager nelle piccole realtà: «Lo stanziamento deve essere solo l'inizio, alle imprese italiane servono figure specializzate nell'innovazione non a tempo, ma per sempre».

I numeri

25
MILIONI

Il valore del finanziamento annuo per gli Innovation Manager stanziato per il triennio 2019-2021 e riservato a imprese con meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo non superiore ai 50 milioni di euro



Stefano Cuzzilla
presidente
Federmanager



Luigi Di Maio
ministro Sviluppo
economico



